



Regione Umbria - Assemblea legislativa

CORONAVIRUS: “LEGALITÀ: DALL'UMBRIA RISPOSTE CELERI PER EVITARE INFILTRAZIONI. DOCUMENTO AL COORDINAMENTO COMMISSIONI ANTIMAFIA” - ORDINE DEL GIORNO DELLA MINORANZA - NOTA DI PORZI(PD)

6 Aprile 2020

In sintesi

Interventi coordinati tra Istituzioni locali, forze politiche e sindacali, al fine di far fronte ai tentativi di infiltrazione delle attività criminali e mafiose: è quanto si propone un ordine del giorno proposto dalla consigliera Donatella Porzi (PD) e siglato da tutti i consiglieri di minoranza. La proposta di ordine del giorno sarà inviata al Coordinamento delle commissioni e degli osservatori regionali sul contrasto della criminalità organizzata e della promozione della legalità delle Assemblee legislative italiane.

(Acs) Perugia, 6 aprile 2020 - “Servono interventi coordinati tra Istituzioni locali, forze politiche e sindacali, al fine di far fronte ai tentativi di infiltrazione delle attività criminali e mafiose in un momento di crisi per l’economia, dovuta allo stop imposto dalle misure di contenimento del contagio per il coronavirus”. A chiederlo un ordine del giorno proposto dalla consigliera Donatella Porzi (Pd) e firmato anche da Tommaso Bori, Michele Bettarelli, Fabio Paparelli e Simona Meloni (Partito Democratico), Andrea Fora (Patto Civico), Vincenzo Bianconi (Gruppo Misto) e Thomas De Luca (Movimento cinque stelle).

“Con il prolungarsi della fase di lockdown - dice Porzi - , si fanno sempre più attuali gli allarmi lanciati dal dipartimento di Pubblica sicurezza diretto da Franco Gabrielli, dal procuratore capo di Catanzaro Nicola Gratteri, dal procuratore generale di Perugia Fausto Cardella e dal procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho. L’eventualità è che lo stop prolungato determini una crisi di liquidità delle imprese, offrendo così una occasione alle attività criminali per infiltrarsi e determinare il futuro dell’economia della nostra regione. Le mafie infatti, ricordava De Raho proprio ieri in una intervista, si inseriscono quando c’è difficoltà e iniziano partendo dal costruirsi un consenso sociale”.

“Le Istituzioni preposte - prosegue Porzi - devono alzare le antenne e costruire gli anticorpi della società. Devono prevedere aiuti economici senza burocrazia, pretendendo però una seria rendicontazione. Lo Stato deve accompagnare senza difficoltà e controllare. Il nemico, in questo caso, ha la capacità di nascondersi nelle pieghe delle attività economiche e sociali, anche in regioni che hanno un livello di legalità alto, come la nostra. Esposte particolarmente tutte le attività legate al turismo, alla ristorazione e all’edilizia, ma anche tutti quei lavoratori in nero, che rischiano di trovarsi senza sussidi e senza stipendio”.

“Dall’Umbria - conclude Porzi - deve partire una risposta pronta sull’argomento, dobbiamo dare l’esempio. La nostra proposta di ordine del giorno sarà inviata per essere condivisa anche sul tavolo nazionale al Coordinamento delle commissioni e degli osservatori regionali sul contrasto della criminalità organizzata e della promozione della legalità. Ho avuto l’onore di guidare fino allo scorso ottobre questo organismo che oggi è presieduto dal presidente del Consiglio regionale della Basilicata, Carmine Cicala”. RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/coronavirus-legalita-dallumbria-risposte-celeri-evitare>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/coronavirus-legalita-dallumbria-risposte-celeri-evitare>